

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dividere il Paese anche sulle questioni in cui l'unità della nazione appare essenziale. Ecco di che cosa è capace il governo De Gasperi.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 180

VENERDI 1 AGOSTO 1947

Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

Dichiarazione di voto

META' DELLA COSTITUENTE NEGA LA FIDUCIA ALLA POLITICA ESTERA DEL CANCELLIERATO
Il Governo autorizzato a ratificare da un voto che divide l'Assemblea

Solo 262 deputati, 16 in meno della maggioranza assoluta, hanno votato per la tesi governativa - Sforza e De Gasperi cercano di giustificarsi - L'Assemblea va in vacanze

Le disposizioni del regolamento, le quali impongono di addiventare allo scrutinio segreto immediatamente quando una legge è di un solo articolo, e quindi escludono le dichiarazioni di voto, hanno impedito tanto al nostro quanto agli altri gruppi dell'Assemblea di spiegare pubblicamente il loro voto sulla questione della ratifica del trattato di pace.

L'Assemblea Costituente ha terminato ieri sera la sua sessione, e ha preso poi le vacanze. Prima della chiusura, era stato approvato con 262 voti favorevoli, 48 contrari e 80 astenuti il disegno di legge che autorizza il Governo a ratificare il Trattato, condizionando però la nostra ratifica a quella di tutte le potenze menzionate nell'art. 90 del Trattato stesso.

La seduta antimeridiana Alle 9.30 di ieri mattina, nell'aula affollata di Montecitorio, si è ripreso il dibattito sulla politica estera del governo.

Sforza tenta di difendersi Dopo pochi minuti prende la parola il Ministro degli Esteri, on. SFORZA. Rispondendo all'on. Ruffini egli dà assicurazioni sulla solidità dell'equilibrio dopo aver brevemente annunziato le riserve e commoventi.

Parla De Gasperi L'on. DE GASPERI si preoccupa anzitutto di affermare che la ratifica non ha carattere di compromesso, ma è solo un impegno a eseguire lealmente il trattato. E in sostanza uno scudo di buona volontà.

Una frase "rubacchiata" «Vengo ora al discorso dell'on. Togliatti - dice a questo punto Sforza - che è un discorso di grande importanza. Ma io non ho mai detto quella frase rubacchiata in quanto alla famosa frase pronunciata a Palazzo Madama dal mio collega, on. Togliatti, che dice: "L'Assemblea Costituente non ha il diritto di ratificare un trattato che non sia stato ratificato dal Parlamento".»

Questi due voti sono stati conformi alla posizione da noi presa durante la discussione generale. Avevamo dichiarato apertamente il nostro dissenso dalla politica estera del governo, alla quale rimproveriamo di compromettere la indipendenza e le sorti d'Italia, per la sua unilateralità, per il suo palese asservimento alle direttive delle grandi potenze imperialistiche occidentali.

Le dichiarazioni di Sforza e quelle di De Gasperi, se una cosa hanno avuto di buono, è stata di confermarci nella giustizia della linea di politica estera che noi proponiamo per la nuova Italia democratica. Tanto Sforza quanto De Gasperi, infatti, in due diversi di non puramente difensivo, si sono sforzati di dimostrare che essi non farebbero niente di più e niente di meno di ciò che noi proponiamo. Particolarmente importante il fatto che l'on. Sforza è stato costretto a riconoscere che le nostre critiche aderiscono a un progetto di trattato con gli Stati Uniti sono giustificate dal testo stesso di questo trattato, che del resto l'on. Sforza stesso ha tentato di difendere. La realtà è che in politica estera non sono le parole che contano, ma sono gli atti.

Per quanto Sforza e De Gasperi dichiarano che ciò che noi proponiamo è giusto, essi fanno il contrario. La loro attività internazionale si svolge in tutto contrasto con le loro parole. Dalla "signoranza" dell'Unione Sovietica come grande potenza, all'affrettata e inconsulta adesione al "piano" Marshall, al progetto di nuovo servile trattato italo-americano, è un seguito di atti i quali non possono che riempire di preoccupazione ogni italiano sollecito degli interessi della Nazione, della sua libertà e della sua indipendenza.

Non potevamo quindi in nessun modo dare un voto che anche lontanamente potesse significare fiducia nella politica estera di questo governo. Abbiamo quindi votato prima per il rinvio della votazione, e nella votazione di merito, dopo aver re-

La Commissione tecnica incaricata di studiare l'adattamento della scala mobile degli statali a quella dei dipendenti privati ha terminato i suoi lavori con risultati, sembra, positivi.

Il progetto sarà presentato quanto prima alla Segreteria della C. C. al Ministero del Lavoro Fanfani che dovrà decidere.

Intanto però una viva agitazione si è diffusa fra gli ospedalisti e i ferrovieri.

I primi fanno presente che lo Stato non ha ancora provveduto al finanziamento delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza e annunciano senz'altro la loro decisione di entrare in sciopero il 5 agosto prossimo se entro questa data il Governo non avrà reso esecutivi i provvedimenti finora solo decisi in linea astratta.

I ferrovieri invece, hanno ottenuto il loro obiettivo, una grande vittoria con la decisione della Presidenza del Consiglio di concedere la pensione massima a tutti gli esonerati dal fascismo e di inquadramento in ruolo gli idonei estromessi durante il ventennio per ragioni politiche, ma al 27 luglio non hanno visto un solo centesimo degli aumenti già decisi dal Governo.

Ma contemporaneamente ai ferrovieri anche i lavoratori del mare e quelli dell'aria sono in agitazione. I marittimi sono esasperati da i continui prelievi posti dagli armatori per tirare in lunghezza le trattative per il contratto.

I secondi hanno ricevuto comunicazione ieri sera che i proprietari di linee aeree nazionali sabato prossimo, cioè il 27 luglio, tentano di far fallire la categoria ha deciso di dichiarare lo sciopero.

Anche i vigili del fuoco sono entrati in agitazione, perché Scelba ha opposto un secco rifiuto alla loro richiesta.

La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata per questa mattina alle ore 9 precise in Roma.

UNA VITTORIA DELLA DEMOCRAZIA NEL SUD - AMERICA
Lo scioglimento del P.C. brasiliano dichiarato illegale dalla Suprema Corte

Dutra perde terreno nel paese - Duro scacco per l'imperialismo nordamericano - Dichiarazioni di L. C. Prestes

I partigiani greci attaccano Alexandropoli

I combattimenti per le vie centrali della città. L'attacco esteso su un fronte di 80 km.

ATENE, 31. - Un'armata partigiana è entrata in azione su un fronte di circa ottanta chilometri, presso il confine turco, puntando su Alexandropolis. Altre formazioni partigiane hanno attaccato le vicine città di confine di South, Faral, Simeralys, Amarauda e Didymoikion. Ma le comunicazioni con quelle località sono interrotte e non è possibile farsi una esatta idea di quelle che è avvenuto o sta avvenendo.

Ad Alexandropolis, sembra accertato che i partigiani sono riusciti a raggiungere il centro dell'abitato e ad incendiare numerosi edifici circostanti. La notizia del nuovo attacco partigiano ha scosso il più vivo interesse di questa città, ambiente governativo e della corte.

Per tutta la mattinata le autorità monarchiche si sono volute febbrilmente riunire in attesa di notizie. Queste giungevano riportando che aspri combattimenti erano in corso nelle vie centrali della importante città portuale.

Lo stato maggiore monarchico infatti nutre le più vive preoccupazioni per i movimenti di forze partigiane che pare siano in corso nella zona di Florina. Nonostante i gas (iprite) adoperati dalle truppe di Alexandropolis, nonostante le armi ultimo modello fornite dagli americani ai greciani greci, i partigiani continuano in loro vittoriosa offensiva, nonostante le forze della Grecia meridionale, settentrionale e centrale.

L'immigrazione italiana in Argentina sospesa

BUENOS AIRES, 31. - Un portogueso di nazionalità argentina ha dichiarato oggi che l'immigrazione italiana in Argentina è stata temporaneamente sospesa, attesa della riorganizzazione delle Agenzie d'immigrazione da parte del governo argentino.

Altre fonti hanno ricordato che Adolfo Sclafani, che era incaricato dell'immigrazione italiana, è stato destituito per ragioni di etica amministrativa ed è stato rivelato in un secondo tempo che, come si è visto, l'immigrato greco che prima non erano profusi non aveva altri amici e lavoratori, come si desiderava.

22 donne arse vive nell'incendio di un carcere

PARIGI, 31. - Un violentissimo incendio si è sviluppato questa notte in un gruppo di baracche militari adiacenti al carcere di Saint-Pierre. 22 donne condannate a pene detentive per reati comuni, il fuoco ha causato la morte di 15 soldati accorsi prima che i pompieri e soldati accorsi potessero salvarle.

Continua su Batavia la pressione indonesiana

BATAVIA, 31. - Il bollettino 23 del comando delle forze indonesiane annuncia che continua la pressione delle forze repubblicane contro la città di Batavia. Secondo il Times (Giava Occidentale).

Una mina sotto i cadaveri dei due sergenti

GERUSALEMME, 31. - Si apprende ufficialmente che intorno ai cadaveri dei due sergenti britannici impigliati dalla forza 22 di Leumi era stato disposto un colpo minato che esplose all'arrivo dei truppe israeliane. Si dice che i militari sono morti. L'esplosione delle mine ha fatto saltare in aria i due sergenti.

IL PROGETTO DELLA COMMISSIONE TECNICA

La nuova scala mobile per i dipendenti statali

I delegati della Cgil e del Governo propongono un coefficiente quasi uguale a quello dell'industria

Esemplari condanne agli assassini di Di Vagno

POTENZA, 31. - Il processo svoltosi presso la nostra Corte d'Assise contro i due fratelli Di Vagno, il socialista Giuseppe Di Vagno, ha avuto oggi alle 13.35 il suo giudizio.

Dopo 3 ore e 40 minuti di permanenza in camera di consiglio, la Corte ha emesso il suo verdetto, il quale condanna a 18 anni di reclusione Vitangelo De Bellis, a 12 anni di reclusione Natale Pace e Demetrio Contino, e a 10 anni di reclusione Riccardo Lo Sano e Vito Fanelli.

Altri nove imputati sono stati assolti.

Il pubblico e la popolazione hanno accolto con viva soddisfazione la sentenza, nella quale il procuratore fascista doveva riconoscere alle cure degli ospedali e i manifestanti vennero detti alle fiamme.

IL PROBLEMA DELLA RUHR

L'Inghilterra accusata dagli S. U. di "inefficienza amministrativa"

NEW YORK, 31. - Un funzionario del Dipartimento di Stato ha reso noto che la Conferenza sul carbone della Ruhr avrà inizio con tutta probabilità lunedì o martedì nella capitale americana.

Gli Stati Uniti propongono alla Conferenza che il ministro della Ruhr, secondo i disegni del Dipartimento di Stato.

LA RATIFICA DEL TRATTATO

L'alleggerimento britannico circa la proposta sovietica

LONDRA, 31. - Un portavoce del Ministero britannico degli Esteri ha oggi dichiarato che il Governo di Londra si consulterà con i governi degli Stati Uniti e della Francia a proposito della situazione internazionale venuta a determinarsi in seguito alla proposta di ratificare la ratifica del trattato di pace fino a quando gli stessi non siano stati ratificati dai paesi ex-nemici.

Secondo il portavoce inglese la proposta sovietica rinverrebbe la soluzione del problema delle colonie italiane.

Il petrolio di Ca' Posta sottoposto a esame chimico

L'offerta americana sarebbe stata respinta

FERRARA, 31 (N. A.). - La notizia che una forte petroliera sarebbe venuta alla superficie a Ca' Posta, in provincia di Ferrara, si è rapidamente diffusa ma il riscontro ufficiale. A quanto ci consta, i campioni prelevati dal getto sono stati sottoposti all'esame del laboratorio dell'Ente Metano.

E' chiaro che dovranno passare comunque alcune settimane almeno, prima che a Ca' Posta si iniziino i lavori per la costruzione dell'impianto industriale.

L'azienda che si occupa della cosa, e che ha sede a Milano, è una società di ricerche petrolifere. Gli esponenti dell'azienda non intendono per ora sboltararsi, come è facilmente comprensibile.

L'offerta di 2 milioni di dollari da parte americana è stata però confermata da un ingegnere di una delle maggiori società petrolifere. E' stato opposto un netto rifiuto.

36 "Fortezze Volanti" in volo per la Germania

Sono state avvistate ieri, prima sul mare di Napoli, poi sul mare di Roma, alcune squadriglie di "Fortezze Volanti". Complessivamente gli aerei erano 36.

Tuttavia il piano non è riuscito completamente. Evidentemente il gruppo militare fascista, strumento di propaganda, era in via di smantellamento.

L'altro lettera, presa la presidenza del Consiglio, ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di scioglimento del P.C. brasiliano.

Sopraluogo della Corte a Fuggi

L'inchiesta avrà luogo il nove agosto - "Rose del Sud," leitmotiv, del processo - Giornata di musicisti

Ma il maestro ha fatto spesso trascrizioni e così Libotte riparla in scena la trascrizione di "Rose del Sud".

Discussioni tecniche Il nota valzer di Strauss viene definito "pezzo limpido, piroso che invita alla giocondità". Il Frede, di temperamento passionale, discute di tecnica.

Libotte, però, che vuol condurre assolutamente il dibattito sul concreto, domanda al teste quale sia lo stato d'animo ideale per eseguire una trascrizione artistica di "Rose del Sud".

Il Pubblico M. "Rose del Sud" e la parte civile si oppongono alla domanda. La Corte si riserva per deliberare, e respinge la domanda di Libotte. Ma "Rose del Sud" viene ancora il campo. Lo stesso Graziosi chiamato a dare dei pareri tecnici.

Il violinista Supini, che risale la casa di Graziosi, parla di Maria Cappa: la definisce donna sensibile, di temperamento passionale, autoritaria tanto da rendere il marito un serebico.

Tre istanze di Libotte Finita l'escussione dei testi, Libotte dà lavoro alla Corte presentando tre istanze. Esibisce una cartografia del negozio di Graziosi e chiede che un perito ne accerti l'esattezza. Le altre due istanze riguardano due lettere che la difesa ha ricevuto: una è del violinista Antonini, insegnante di violino al liceo musicale di Bari, che riferisce come un giorno, in casa Graziosi, riuocendo degli spartiti in una scuffia, rinvenne la "Bretona" e richiese ai Graziosi come mai si trovasse il fermato. Ne ebbe una risposta identica a quella data dall'imputato in istruttoria. Libotte chiede che il maestro Antonini venga chiamato a deporre.

L'altro testimone, il violinista Michele Adele, che si trovò vicino ai Graziosi quando solo fu colpito dalla perdita del padre e riferisce che un quell'occasione, il figlio Graziosi non parlò e si interessò delle piccole cose.

Data l'importanza di una tale dichiarazione, Libotte chiede che il teste venga ascoltato. Il giudice Michele a testimoniare. La Corte si riserva per deliberare e resta in aula di consiglio per circa mezz'ora.

Andrina siede Nel frattempo la piccola Andrina sorride, entra in aula Graziosi l'abbraccia un momento e poi la piccola è portata via. Un attimo di silenzio nell'aula per un attimo Graziosi non è stato impunito ma solo il padre ed aveva delle chiacchierate; le altre due sono state accettate.

La eccezione di impugnatione ha fatto la Corte che presenta istanza affinché la Corte faccia.

UGO FIRRO

(continua in 2. pag., 4. col.)

PALMIRO TOGLIATTI